

Seriate, Gotti in viaggio con Ulisse tra i personaggi del poema omerico

Innovazione e radici. Domani al Cineteatro Gavazzeni l'ultimo lavoro del sassofonista jazz ispirato a grandi personaggi dell'Odissea che si succedono in un percorso immaginario

FEDERICA MAFFEIS

Domani sera al Cineteatro Gavazzeni di Seriate è in programma l'ultimo concerto della rassegna «Metti un venerdì sera al Teatro Gavazzeni», organizzata da Jw

Association in collaborazione con l'Associazione Suonintorno e l'amministrazione comunale: ore 21,15, biglietto a 10 euro.

Verrà presentato l'ultimo lavoro di Marco Gotti, intitolato «In viaggio con Ulisse», una serie di composizioni originali di Gotti ispirate ai personaggi dell'«Odissea» di Omero.

Il «poema del ritorno» di Ulisse/Odisseo è ancora oggi l'archetipo del romanzo d'avventure contemporaneo. L'«Odissea» è il libro al quale l'Occidente ha affidato il racconto della umana, inquieta ricerca, del viaggio, della fantasia, del sogno, dell'ironia, della maschera, dell'infinita capacità di metamorfosi. Ulisse è una figura estrema-

mente moderna, cangiante, «multiforme», ingegnosa, mobile, come la realtà. Mediatore tra il mondo degli olimpici e la sfera della razionalità umana, il personaggio omerico ripreso nei secoli at-

traverso le più varie arti, dalla musica al cinema, esprime anche una inesauribile tensione verso la conoscenza e una sete di esperienza che non può mai placarsi.

Anche Marco Gotti ha voluto rileggere l'«Odissea», ma ovviamente alla parola scritta ha preferito la voce delle note. Le sue composizioni sono ispirate ad alcuni dei personaggi principali dell'opera omerica e si succedono in un viaggio imma-

ginario simile a quello compiuto da Ulisse e compagni per tornare finalmente a Itaca.

L'Odissea infatti è il mito di ogni viaggio esistenzialmente impegnativo, dove il racconto di un'esperienza intreccia il linguaggio del vissu-



Il sassofonista jazz Marco Gotti



Ulisse/Odisseo su un antico vaso greco



La Jw Orchestra sul palco

to e quello del mito, nel quali tutti noi a 28 secoli di distanza possiamo ancora ritrovarci.

Così, come moderni noc-

Il «poema del ritorno» di Odisseo è ancora oggi il faro dei romanzi d'avventure

chieri guidati dal loro Gotti/Ulisse i musicisti della Jw Orchestra, dopo aver viaggiato per il mondo («Jazz Travel») e tra gli astri del firmamento («Le altre Lune») affrontano ora il loro viaggio di ritorno verso casa. Ma non pensate che «In viaggio con Ulisse» sia la narrazione di un ritorno definitivo: si tratta solo di una meritata pausa, prima di intraprendere un nuovo viaggio che verrà raccontato nella rassegna del prossimo anno.

La Jazz Workshop Orchestra ha collaborato con affermati solisti in campo nazionale e internazionale come ad esempio Bob Mintzer, Bill Watrous, Gianni Basso, Gianluigi Trovesi, Emilio Sonana, Paolo Tomelleri, Sandro Gibellini, Gianni Coscia, Enrico Intra, Gabriele Comeglio, Tony Arco, Fabrizio Bossio, Bobby Watson, Kyle Gregory, Tullio De Piscopo, Dave Weckl, Michael Rosen, Javier Girotto, Giovanni Falzone-